



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Community Media per l'e- volunteering sui cambiamenti climatici

Toolkit digitale



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Indice

Introduzione

Risultati del progetto

Obiettivo del toolkit

Gruppo target

Partner

I. Descrizione delle più recenti strategie e politiche europee

II. Descrizione delle priorità e delle sfide legate ai cambiamenti climatici, nel quadro dell'e-volunteering e dell'attivismo digitale dei giovani

II.1 Esplorazione e valutazione delle priorità e delle sfide legate ai cambiamenti climatici, nel quadro dell'e-volunteering e dell'attivismo digitale dei giovani

II.2 Esplorare i potenziali percorsi per le azioni verdi



ECO-MEDIA

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto dell'informazione in essa contenuta.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Introduzione

Il progetto ECO-MEDIA muove il suo primo passo dal riconoscere che il cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale sono una delle sfide più cruciali nella società di oggi. Per promuovere e agire in questa direzione, il coinvolgimento dei giovani è essenziale. Il ruolo svolto dai giovani nell'attuazione delle buone pratiche e nella conduzione di stili di vita sostenibili è fondamentale per creare un cambiamento a lungo termine. Come riconosciuto dall'Action **for Climate Empowerment (ACE)**, ci sono sei aree prioritarie come fattori cardine su cui tutti possono agire per dare il proprio contributo alla soluzione della crisi dei cambiamenti climatici. Le aree sono la formazione educativa, la sensibilizzazione del pubblico, la partecipazione del pubblico, l'accesso del pubblico alle informazioni e la cooperazione interna. Pertanto, considerando l'istruzione e la formazione, il progetto ECO-MEDIA ritiene che i professionisti dovrebbero svolgere un ruolo chiave nel guidare i giovani al volontariato in quanto rappresentano il "ponte" tra i giovani e la società attiva.

Per fare ciò, i media comunitari rappresentano strumenti eccellenti per responsabilizzare i giovani e veicolare messaggi importanti come quello relativo ai cambiamenti climatici. Pertanto, il progetto mira a formare professionisti che lavorano con i giovani nell'uso dei media comunitari come strumento per migliorare la qualità del loro lavoro e della loro comunicazione, nonché per aumentare la consapevolezza di altri approcci di volontariato, in particolare l'e-volunteering e l'attivismo digitale.

Risultati del progetto

I professionisti che lavorano con te svilupperanno ulteriormente le loro competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica della comunità per coinvolgere meglio i giovani nell'azione contro i cambiamenti climatici. Gli operatori giovanili saranno in grado di coinvolgere attivamente i giovani che di conseguenza si impegneranno in attività di e-volunteering e attivismo. A tal proposito il progetto ha realizzato:

- una "mappa descrittiva dei media comunitari", che getta le basi per una comprensione più completa del lavoro giovanile nel quadro dei media comunitari e delle metodologie digitali (R1);
- questo toolkit digitale sui cambiamenti climatici (R2);
- una piattaforma di e-learning che comprenderà anche moduli su "Animazione socioeducativa e impegno giovanile nell'ambito dei cambiamenti climatici" (R3 e R4).

Obiettivo del toolkit



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Questotoolkit fa parte di *Result 2*, che è stato sviluppato sotto la guida di *Enjoy Italy*. Come parte del risultato, è stato preparato e distribuito un sondaggio tra i paesi partner (Spagna, Cipro, Italia, Austria) e abbiamo raccolto 75 risposte. L'Istituto per lo sviluppo sostenibile (ISD) – Finlandia ha condotto interviste via Zoom e WhatsApp sul tema delle priorità dell'Unione europea (UE) per la lotta contro i cambiamenti climatici e il contesto del volontariato giovanile e dell'e-volunteerismo.

Ciò ha fornito al consorzio una visione degli argomenti più rilevanti e cruciali che devono essere discussi e affrontati. Alla valutazione iniziale sono seguite le possibili soluzioni, con la bozza di "potenziali percorsi per azioni verdi".

L'analisi intrapresa è stata raccolta sul **Toolkit**, che mira a consentire agli utenti di saperne di più sulle ultime politiche e strategie europee sui cambiamenti climatici nel contesto dell'e-volunteering e dell'attivismo digitale e di sviluppare strategie per migliorare il lavoro giovanile e l'impegno giovanile nel contesto dei cambiamenti climatici e della responsabilità sociale.

Il **Toolkit sui cambiamenti climatici** sarà incluso nella piattaforma di e-learning.

Gruppo target:

- Animatori giovanili di ONG, centri giovanili e fondazioni
- Assistenti sociali e guide scolastiche, dalle scuole superiori
- Mentori, tutor e professionisti di organizzazioni che lavorano con i giovani

Eco-Media Digital Tool Kit Sviluppato da una partnership collaborativa con

COMUNE DI LA PALMA DEL CONDADO, Spagna

Wisefour Innovation and Development Organisation Ltd, Cipro

GODITI L'ITALIA, L'Italia

Associazione di Vienna dei volontari per l'educazione, Austria

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ, Grecia

Istituto per lo sviluppo sostenibile, Finlandia



Co-funded by
the European Union

PARTNER



La Palma del Condado è un comune spagnolo di 10.800 abitanti dichiarato città dell'UE – Ambasciatore del Patto climatico dell'UE, membro della rete globale dell'OMS delle città e delle comunità a misura di anziano e membro attivo del Patto dei Sindaci, il più grande movimento mondiale per le azioni locali per il clima e l'energia.



Wisefour Innovation and Development Organisation Ltd è un'organizzazione boutique di ricerca, innovazione e tecnologia con sede a Cipro, che fornisce servizi di prim'ordine a imprese e centri di ricerca in tutta Europa. La sua missione è riunire istituti di certificazione a livello mondiale e società multinazionali in tutta Europa, identificando l'innovazione e la commercializzazione in corso della prossima generazione di tecnologie abilitanti chiave (KET).



Enjoy Italy – Strumenti e Servizi per l'Istruzione, la Formazione e lo Sviluppo Locale MENT è una giovane azienda fondata su pochi ma solidi valori: ecologia, responsabilità sociale, inclusione, condivisione, apprendimento permanente, consapevolezza civica e impegno per la qualità. E una viva passione sia per la sua terra che per l'Europa.



Vienna Association of Education Volunteers (VAEV) è un'organizzazione non governativa, con sede a Vienna, in Austria, formata da una comunità di sostenitori appassionati impegnati a sviluppare soluzioni sostenibili per migliorare i processi di istruzione e apprendimento conducendo ricerche, partecipando a progetti e promuovendo l'innovazione.



Institute of Entrepreneurship Development (iED) è un'organizzazione greca senza scopo di lucro impegnata nella promozione dell'innovazione e nella valorizzazione dello spirito imprenditoriale. Fondato nel 2005, iED è un centro di eccellenza certificato per l'imprenditorialità europea e un hub di innovazione digitale in rapida crescita, registrato come membro del catalogo dei DIH della Commissione europea, che riconosce l'imprenditorialità come un fattore cruciale per il futuro dello sviluppo sostenibile e della coesione delle società.



Institute of Sustainable Development (ISD) è un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro secondo la legge per le entità giudiziarie con scopi senza scopo di lucro.



Co-funded by
the European Union

I. Descrizione delle più recenti strategie e politiche europee

2.1. Green Deal europeo - Green Deal europeo (europa.eu)

Il Green Deal europeo è un ambizioso pacchetto di misure che vanno dalla riduzione ambiziosa delle emissioni di gas a effetto serra agli investimenti nella ricerca e nell'innovazione di punta, fino alla conservazione dell'ambiente naturale europeo. L'azione per il clima è al centro del Green Deal europeo e le prime iniziative di azione per il clima nell'ambito del Green Deal comprendono:

- La legge europea sul clima sancirà l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 nel diritto dell'UE
- Patto europeo per il clima per coinvolgere i cittadini e tutte le componenti della società nell'azione per il clima
- Piano obiettivo climatico 2030 per ridurre ulteriormente le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030
- Nuova strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici per rendere l'Europa una società resiliente ai cambiamenti climatici entro il 2050, pienamente adattata agli inevitabili impatti dei cambiamenti climatici.

Il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato una serie di proposte legislative che illustrano come intende conseguire la neutralità climatica nell'UE entro il 2050, compreso l'obiettivo intermedio di una riduzione netta di almeno il 55% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030. Il pacchetto propone di rivedere diversi atti legislativi dell'UE in materia di clima, tra cui il sistema ETS dell'UE, il regolamento sulla condivisione degli sforzi, la legislazione sui trasporti e sull'uso del suolo, definendo in termini reali i modi in cui la Commissione intende raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE nell'ambito del Green Deal europeo.

A livello internazionale, l'UE continuerà a condurre negoziati internazionali per aumentare l'ambizione dei principali responsabili delle emissioni in vista della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici di Glasgow (COP26).



Co-funded by
the European Union



La Commissione intende inoltre ridurre il proprio impatto ambientale in quanto istituzione e datore di lavoro. Nel 2021 presenterà un piano d'azione globale per riflettere gli obiettivi del Green Deal in tutti i suoi siti e diventare neutrale dal punto di vista climatico entro il 2030. È stato condotto uno studio di fattibilità e di definizione per consentire alla Commissione di diventare climaticamente neutra entro il 2030 per informare il piano d'azione.

Il Green Deal europeo è attuato e interconnesso con una serie di strategie, piani e iniziative diversi, come spiegato dall'immagine qui sotto.

Esploriamo ora uno di essi, appartenente al ramo "Clima": il Patto europeo per il clima.

2.2. Patto europeo per il clima

Il Patto europeo per il clima incoraggia tutti ad agire. È un movimento di persone unite attorno a una causa comune, ognuna delle quali compie passi nei propri mondi. L'UE sta combattendo i cambiamenti climatici attraverso politiche ambiziose al suo interno e una stretta cooperazione con i partner internazionali. È già

sulla buona strada per raggiungere il suo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra per il 2020 e ha presentato un piano per ridurre ulteriormente le emissioni di almeno il 55% entro il 2030. Entro il 2050, l'Europa mira a diventare il primo continente al mondo a impatto climatico zero. Oltre a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, l'UE sta anche adottando misure per adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici. Entro il 2050, l'Europa mira a essere una società resiliente ai cambiamenti climatici.

Esploriamo il Green Deal europeo, la più importante strategia ombrello attuale attuata dall'UE in questo senso.

Nota bene: tutte le informazioni presentate in questo capitolo sono state tratte da questo sito web della Commissione europea: [EU Action \(europa.eu\)](https://european-council.europa.eu/eu-action)

Lanciato dalla Commissione europea, il patto fa parte del Green Deal europeo e sta aiutando l'UE a raggiungere il suo obiettivo di essere il primo continente al mondo a impatto climatico zero entro il 2050. Il patto europeo per il clima è un'opportunità per le persone, le comunità e le organizzazioni di partecipare all'azione per il clima in tutta Europa:

- Scopri di più sui cambiamenti climatici
- sviluppare e implementare soluzioni
- Connettiti con gli altri e massimizza l'impatto di queste soluzioni

Come parte del Green Deal europeo, il Patto mira a diventare uno spazio vivace per condividere informazioni, dibattere e agire sulla crisi climatica e offrire sostegno a un movimento europeo per il clima per crescere e consolidarsi.

Quali sono gli obiettivi del Patto?

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni climatiche e sulle azioni dell'UE
- Incoraggiare l'azione per il clima e catalizzare l'impegno
- Connettere cittadini e organizzazioni che agiscono sul clima e aiutarli a imparare gli uni dagli altri

Come possiamo partecipare? Possiamo essere coinvolti sia che tu stia appena iniziando il tuo viaggio di azione per il clima o stia già lavorando per fare la differenza nel tuo mondo. Chiunque può far parte del Patto europeo per il clima. In effetti, incoraggiamo tutti a partecipare in ogni modo possibile! Ci saranno molti modi per partecipare. Ecco alcuni dei primi:

- [Diventa un ambasciatore del patto per il clima](#)



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

- Intraprendere azioni rispettose del clima e impegnarsi
- Parlamenti tra pari

Temî prioritari

Il patto copre molte attività legate alla lotta ai cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente. Esplora le nostre aree prioritarie .

- aree verdi: l'Europa ha bisogno di più aree verdi per costruire la resilienza contro le minacce climatiche e le minacce alla nostra salute;
- Trasporto verde: le nostre scelte di trasporto hanno un impatto importante sulla nostra impronta di carbonio ;
- Educazione e sensibilizzazione: promuovere l'educazione e la consapevolezza sul clima per tutti;
- Edifici verdi: edifici migliori ci aiutano a combattere i cambiamenti climatici e a migliorare la nostra vita quotidiana ;
- Competenze verdi: l'azione per il clima sta già fornendo i posti di lavoro e le opportunità del futuro.

2.3. L'azione dell'UE

L'UE sta agendo su molti fronti, attraverso leggi, politiche e programmi. Esploriamo alcuni esempi di seguito.

❖ Azione per il clima

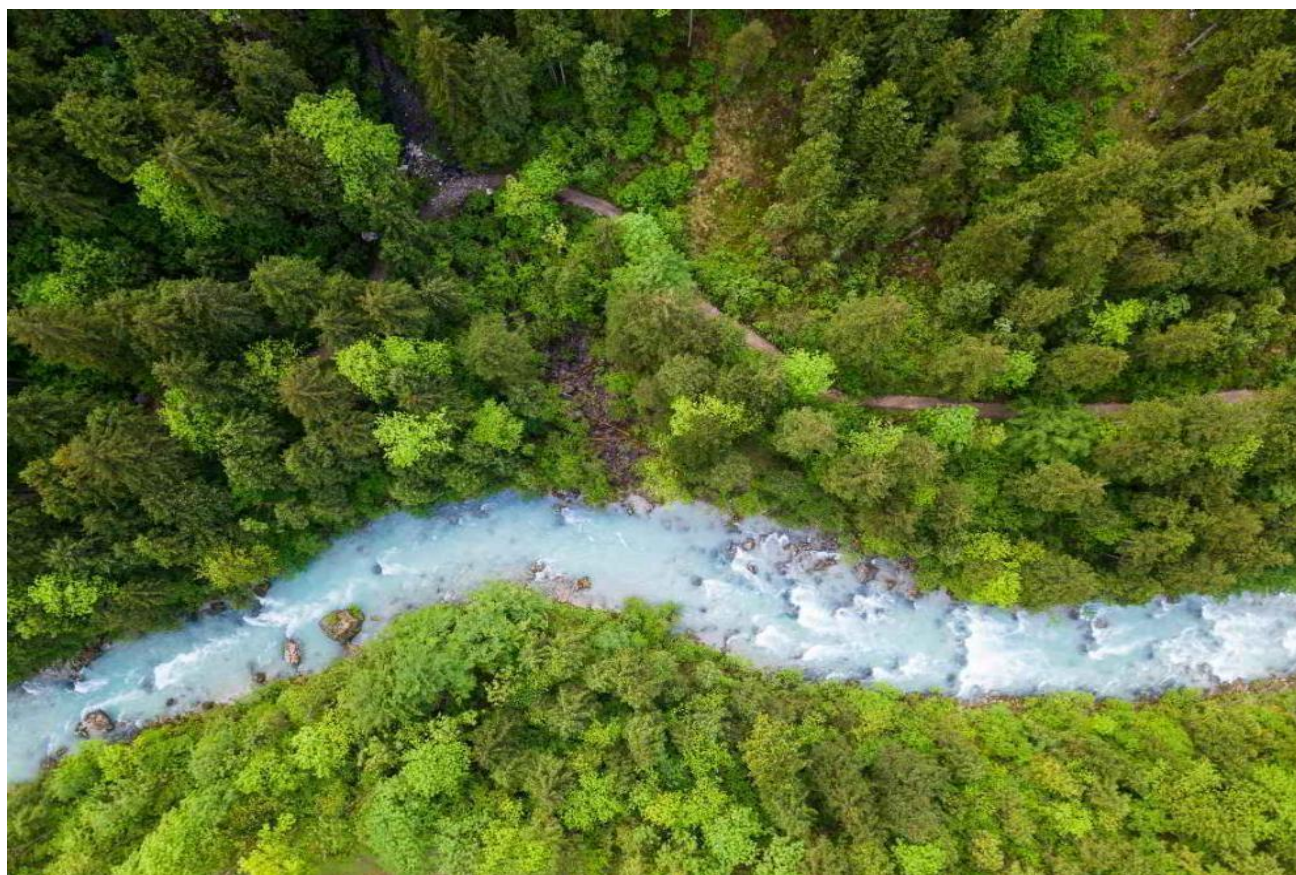
L'UE mira a essere climaticamente neutra entro il 2050, un'economia con zero emissioni nette di gas a effetto serra.

Questo obiettivo è al centro del Green Deal europeo e in linea con l'impegno dell'UE a favore dell'azione globale per il clima nel quadro dell'accordo di Parigi. Abbiamo persino proposto una legge europea sul clima per trasformare questo impegno politico in un obbligo giuridico.

Per aiutarci a raggiungere questo ambizioso obiettivo, proponiamo anche di aumentare i nostri obiettivi climatici ed energetici per il 2030. Nell'ambito del nostro piano per il clima 2030, ridurremmo le nostre emissioni di gas serra del 55% rispetto ai livelli del 1990.

❖ **Principali normative e politiche dell'UE in materia di clima:**

- Sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) per ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dal settore energetico, dall'industria e dai voli all'interno dell'UE
- Obiettivi nazionali per i settori al di fuori dello scambio di emissioni, come i trasporti, l'edilizia e l'agricoltura
- Garantire che le nostre foreste e i nostri terreni contribuiscano alla lotta contro i cambiamenti climatici
- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti, ad esempio attraverso norme sulle emissioni di CO₂ per i veicoli
- Promuovere l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e la governance delle politiche energetiche e climatiche dei paesi dell'UE
- Promuovere tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio
- Ridurre gradualmente i gas fluorurati a effetto serra che riscaldano il clima
- Protezione dello strato di ozono



- Adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici
- Finanziare l'azione per il clima



Co-funded by
the European Union

Lavoriamo attivamente con altri paesi e regioni per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi e siamo uno dei principali fornitori di finanziamenti internazionali per il clima per sostenere i paesi in via di sviluppo nei loro sforzi per affrontare i cambiamenti climatici.

Vedi anche:

- [Azione dell'UE per il clima](#)
- [Il nostro pianeta, il nostro futuro](#)

❖ **Biodiversità**

È tempo di sistemare il nostro rapporto rotto con la natura. Il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la diffusione di pandemie devastanti lo richiedono.

La strategia dell'UE sulla [biodiversità](#) metterà l'Europa sulla via della ripresa ecologica entro il 2030:

- Sbloccare 20 miliardi di euro all'anno per la biodiversità attraverso varie fonti, compresi i fondi dell'UE e i finanziamenti nazionali e privati
- Istituire aree protette per almeno il 30% della terra e il 30% del mare in Europa
- Ripristinare gli ecosistemi degradati in tutta Europa
- Piantare 3 miliardi di alberi entro il 2030
- Ridurre l'uso e la nocività dei pesticidi del 50% entro il 2030
- Fare dell'UE un leader mondiale nell'affrontare la crisi della biodiversità

Vedi anche:

- [L'azione dell'UE a favore dell'ambiente](#)
- [Natura 2000](#)
- [Programma LIFE](#)
- [Settimana verde dell'UE](#)
- [Centro di conoscenza per la biodiversità](#)
- [Alveare informativo sugli impollinatori dell'UE](#)
- [EU4Ocean](#)

❖ **Sistemi alimentari sostenibili**



Co-funded by
the European Union

La strategia "Dal produttore al consumatore" dell'UE garantirà agli europei l'accesso a prodotti alimentari sani, accessibili e sostenibili:

- Proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità
- Ridurre l'uso di pesticidi chimici e pericolosi del 50% entro il 2030
- Affrontare il cambiamento climatico
- Garantire un equo ritorno economico nella catena di approvvigionamento
- Aumentare l'agricoltura biologica al 25% dei terreni agricoli totali entro il 2030

Vedi anche:

- [Azione dell'UE in materia di alimentazione, agricoltura e pesca](#)
- [Piattaforma dell'UE sulle perdite e gli sprechi alimentari](#)
- [Agricoltura biologica](#)
- [Rete europea per lo sviluppo rurale](#)
- [Piattaforma BlueInvest](#)
- [Missione di Orizzonte Europa sulla salute del suolo e l'alimentazione](#)

❖ **Energia pulita**

La decarbonizzazione del sistema energetico dell'UE è fondamentale se vogliamo raggiungere i nostri obiettivi climatici.

I nostri principi chiave sono:

- Dare priorità all'efficienza energetica e sviluppare un settore energetico basato in gran parte sulle fonti rinnovabili
- Garantire un approvvigionamento energetico dell'UE sicuro e a prezzi accessibili
- Realizzare un mercato dell'energia dell'UE pienamente integrato, interconnesso e digitalizzato

Le strategie dell'UE per l'integrazione del sistema energetico e l'idrogeno apriranno la strada a un settore energetico più efficiente e interconnesso, guidato dal duplice obiettivo di un pianeta più pulito e di un'economia più forte.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Ciò è essenziale per l'obiettivo dell'Europa della neutralità climatica entro il 2050, poiché il sistema energetico rappresenta il 75% delle nostre emissioni di gas a effetto serra. Vedi anche:

- [L'azione dell'UE in materia di energia](#)
- [Piattaforma europea per l'efficienza energetica \(E3P\)](#)
- [Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia](#)
- [Osservatorio sulla povertà energetica](#)
- [Energia pulita per le isole dell'UE](#)
- [Forum sugli investimenti nell'energia sostenibile](#)
- [Forum dei cittadini sull'energia](#)
- [Comunità energetiche](#)



❖ **Industria sostenibile**

Il raggiungimento dei nostri obiettivi climatici e ambientali richiede una politica industriale basata su un'economia circolare.

La strategia industriale europea sosterrà la trasformazione verde:

- Stimolare lo sviluppo di nuovi mercati per prodotti a impatto climatico zero e circolari
- Modernizzare e sfruttare le opportunità nazionali e globali per garantire il nostro progresso e la prosperità futura
- Decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica , ad esempio acciaio e cemento
- Incoraggiare il consumo e la produzione sostenibili



Co-funded by
the European Union

Il piano d'azione per l'economia circolare presenterà una politica di "prodotti sostenibili" per dare priorità alla riduzione e al riutilizzo dei materiali prima di riciclarli. Saranno fissati requisiti minimi per impedire l'immissione sul mercato dell'UE di prodotti nocivi per l'ambiente. Saranno affrontate le false affermazioni verdi.

Il marchio Ecolabel UE, il marchio ufficiale dell'Unione europea per l'eccellenza ambientale, è in linea con questo piano. Il marchio Ecolabel UE viene assegnato a prodotti progettati in modo sostenibile, incoraggiando l'innovazione e contribuendo a un'economia pulita e circolare con un'ambizione di inquinamento zero per un ambiente privo di sostanze tossiche. In tal modo, sta aiutando l'Europa a raggiungere il suo obiettivo di essere il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Attraverso il marchio Ecolabel UE, l'industria può offrire alternative ecologiche reali e affidabili ai prodotti convenzionali, consentendo ai consumatori di compiere scelte informate e svolgere un ruolo attivo nella transizione ecologica.

Gli sforzi si concentreranno su settori ad alta intensità di risorse, come il tessile, l'edilizia, l'elettronica e la plastica.

Vedi anche:

- [Etichetta energetica e progettazione ecocompatibile](#)
- [Piattaforma delle parti interessate per l'economia circolare](#)
- [Alleanza circolare delle materie plastiche](#)
- [Iniziativa sulla fondatezza delle dichiarazioni ecologiche](#)
- [Premi europei per le imprese per l'ambiente](#)
- [Sistema di ecogestione e audit dell'UE \(EMAS\)](#)
- [Centro europeo di conoscenze sull'efficienza delle risorse](#)

❖ **Costruzione e ristrutturazione**

Gli edifici rappresentano circa il 40% dell'energia consumata in Europa, ma solo l'1% degli edifici viene sottoposto ogni anno a ristrutturazioni efficienti dal punto di vista energetico. Inoltre, la costruzione, l'uso e la ristrutturazione di edifici richiedono enormi quantità di energia e risorse, tra cui sabbia, ghiaia e cemento.

L'ondata di ristrutturazione raddoppierà i tassi annuali di rinnovamento energetico nei prossimi dieci anni:

- migliorare la qualità della vita delle persone che vivono e utilizzano gli edifici



Co-funded by
the European Union

- ridurre le emissioni di gas a effetto serra in Europa
- creare fino a 160.000 posti di lavoro verdi aggiuntivi nel settore delle costruzioni

Con quasi 34 milioni di europei che non possono permettersi di mantenere la propria casa adeguatamente riscaldata, la ristrutturazione è anche una risposta importante alla povertà energetica. Può affrontare la salute e il benessere delle persone vulnerabili riducendo al contempo le bollette energetiche.

Vedi anche:

- [Edifici ad alta efficienza energetica](#)
- [Osservatorio del patrimonio edilizio dell'UE](#)
- [Nuovo Bauhaus europeo](#)
- [Smart Finance per edifici intelligenti](#)
- [Livello\(i\)](#)



(Tram moderno nel centro storico di Reims, Francia; Xantana)



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

❖ **Mobilità sostenibile**

I trasporti sono responsabili di un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione e questa cifra continua ad aumentare.

Il Green Deal europeo mira a una riduzione del 90% di queste emissioni entro il 2050:

- Estendere lo scambio di quote di emissione al settore marittimo
- Ridurre le quote gratuite alle compagnie aeree nell'ambito delle norme sullo scambio di quote di emissione
- Installare 1 milione di stazioni pubbliche di ricarica e rifornimento entro il 2025 per i 13 milioni di veicoli a zero e basse emissioni previsti sulle strade europee entro quel momento
- Aumentare l'uso della ferrovia o dell'acqua per il trasporto merci
- Designare il 2021 come Anno europeo delle ferrovie per sostenere le ferrovie come mezzo di trasporto sostenibile, innovativo e sicuro
- Ridurre fino al 10% le emissioni del trasporto aereo attraverso il cielo unico europeo a costo zero per i consumatori e le imprese

Vedi anche:

- [Azione dell'UE in materia di trasporti puliti e trasporti urbani](#)
- [CIVITAS](#)
- [Settimana europea della mobilità](#)
- [Strumento di guida verde](#)
- [Piattaforma Clean Bus Europe](#)
- [Regolamento di accesso urbano](#)
- [Sistema di monitoraggio della ricerca e dell'innovazione nel settore dei trasporti](#)

❖ **Eliminare l'inquinamento**

L'inquinamento danneggia la nostra salute e il nostro ambiente. È la più grande causa ambientale di molteplici malattie mentali e fisiche e di morti premature, specialmente tra i bambini, le persone con determinate condizioni mediche e gli anziani.

Oltre a colpire la salute delle persone, l'inquinamento è una delle ragioni principali della perdita di biodiversità. Riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi come il sequestro del carbonio e la decontaminazione.



Co-funded by
the European Union

- Il piano d'azione per l'inquinamento zero preverrà e porrà rimedio meglio all'inquinamento da aria, acqua, suolo e prodotti di consumo e integrerà l'ambizione di inquinamento zero in tutti i settori politici
- La strategia sul metano mira a ridurre i percorsi di temperatura fino al 2050, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la leadership globale dell'UE nella lotta contro i cambiamenti climatici.
- La strategia sulle sostanze chimiche per la sostenibilità si baserà sulle sofisticate leggi europee in materia di sostanze chimiche per proteggere meglio i cittadini e l'ambiente e promuovere l'innovazione per sostanze chimiche sicure e sostenibili.

Vedi anche:

- L'azione dell'UE in materia ambientale
- #EUBeachCleanUp
- Piattaforma delle parti interessate Inquinamento Zero

❖ **Finanza sostenibile e investimenti**

Miriamo a sostenere il conseguimento dei nostri obiettivi del Green Deal europeo incanalando gli investimenti privati verso una transizione verso un'economia climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici, efficiente sotto il profilo delle risorse e giusta, come complemento al denaro pubblico.

Il settore finanziario può aiutare:

- riorientare gli investimenti verso tecnologie e imprese più sostenibili
- finanziare la crescita in modo sostenibile a lungo termine
- contribuire alla creazione di un'economia a basse emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare

Attualmente stiamo cercando modi per integrare le considerazioni di sostenibilità nel nostro quadro di politica finanziaria per mobilitare finanziamenti per una crescita sostenibile.

Vedi anche:

- Piano di investimenti del Green Deal europeo
- Fondo europeo per gli investimenti strategici
- Piattaforma sulla finanza sostenibile
- Tassonomia dell'UE sulle attività sostenibili
- Standard UE per le obbligazioni verdi



Co-funded by
the European Union

❖ **Una transizione giusta**

La transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra deve avvenire in modo equo, senza lasciare indietro nessuno.

Alcuni territori che dipendono fortemente dalle industrie estrattive e dalla relativa produzione di energia, nonché dalle industrie ad alta intensità di carbonio, dovranno ristrutturare e/o diversificare la loro economia, mantenere la coesione sociale e (ri)formare i lavoratori e i giovani interessati per prepararli ai lavori futuri.

Per affrontare le sfide specifiche di queste regioni, la Commissione ha introdotto un meccanismo per una transizione giusta che fornisce un sostegno mirato.

Vedi anche:

- [Piattaforma per una transizione giusta](#)
- [Regioni carbonifere dell'UE](#)

❖ **Città e regioni**

Le regioni europee dovranno sempre più confrontarsi con gli impatti dei cambiamenti climatici. L'azione nelle città e nelle zone rurali di tutta Europa è essenziale per la transizione verde.

Vedi anche:

- [Azione dell'UE in materia di sviluppo regionale e urbano](#)
- [Cooperazione tra regioni e paesi](#)
- [Settimana europea delle regioni e delle città](#)
- [Campagne regionali](#)
- [Città e sviluppo urbano](#)
- [Agenda urbana per l'UE](#)
- [Living-in.eu](#)
- [Missione Orizzonte 2020: città intelligenti e climaticamente neutre](#)



Co-funded by
the European Union

Ricerca e innovazione

La ricerca e l'innovazione svolgono un ruolo cruciale nei nostri sforzi per affrontare il cambiamento climatico.

La ricerca dell'UE e internazionale ha notevolmente migliorato la nostra comprensione delle cause dei cambiamenti climatici. La sfida urgente di oggi è esplorare e prevedere gli impatti dei cambiamenti climatici e fornire risposte efficaci ad essi.

Vedi anche:

- [Sostegno dell'UE alla ricerca e all'innovazione in materia di azione per il clima](#)
- [Orizzonte 2020: ambiente e azione per il clima](#)
- [Orizzonte Europa](#)
- [Copernico – Gli occhi dell'Europa sulla terra](#)
- [Portale europeo dei dati](#)

❖ Azione internazionale

L'UE sta affrontando le sfide globali della sostenibilità attraverso azioni in Europa e la cooperazione con paesi e regioni extraeuropei.

Vedi anche:

- [Obiettivi di sviluppo sostenibile](#)
- [Azione internazionale sui cambiamenti climatici](#)
- [Green Deal e cooperazione internazionale e sviluppo dell'UE](#)
- [Commercio e sviluppo sostenibile](#)

II. Descrizione delle priorità e delle sfide legate ai cambiamenti climatici, nel quadro dell'e-volunteering e dell'attivismo digitale dei giovani



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

II. 1 Esplorazione e valutazione delle priorità e delle sfide legate ai cambiamenti climatici, nel quadro dell'e-volunteering e dell'attivismo digitale dei giovani

Tra dicembre 2022 e gennaio 2023 abbiamo lanciato un sondaggio tra circa 80 operatori giovanili e altre parti interessate, al fine di verificare la loro opinione e raccogliere il loro feedback su priorità e sfide. Di seguito presentiamo alcuni risultati interessanti.

Sensibilizzare i giovani sul cambiamento climatico e le sue cause, più che i suoi effetti, sembra essere la priorità/sfida più importante legata al cambiamento climatico, nel quadro del volontariato elettronico e dell'attivismo digitale dei giovani. Diversi intervistati hanno proposto di affrontare il loro attivismo fisico e la loro cittadinanza attiva e, in ultima analisi, il loro potenziale di impatto sociale. Ciò significa che l'attivismo digitale, ancora importante, non dovrebbe essere separato dall'azione concreta a livello locale.

Per quanto riguarda le azioni dell'UE presentate nel capitolo precedente, anche se sono state tutte considerate molto importanti, le seguenti azioni sono state giudicate più efficaci nel tentativo di coinvolgere i giovani nelle attività relative alla portata del cambiamento climatico: Energia pulita, Eliminazione dell'inquinamento e Ricerca e innovazione, seguite da Mobilità sostenibile e Sistemi alimentari sostenibili.

Affermando che i giovani con cui i nostri intervistati lavorano non sono pienamente, e in molti casi, nemmeno sufficientemente consapevoli del clima in generale, abbiamo ottenuto diverse risposte significative alla domanda "Come miglioreresti la loro consapevolezza e conoscenza su questo argomento?", tra cui le seguenti:

- fornire e condividere informazioni più pratiche, in particolare utilizzando internet e social media, ed eventualmente coinvolgere gli stessi giovani nell'organizzazione di queste campagne.
- organizzazione di workshop
- offrendo formazione e seminari specifici.

L'obiettivo finale della formazione dovrebbe essere quello di mostrare ai giovani gli effetti dei cambiamenti climatici sul loro contesto locale e di farli riflettere su ciò che possono fare concretamente.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

La stessa situazione è stata descritta in termini di consapevolezza sulle cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e qui le soluzioni includono anche quanto segue, oltre alle precedenti:

- ricerca e approfondimento sul tema, concentrandosi su esempi specifici, anche attraverso immagini, video e documentari e utilizzando il fact-checking
- partecipazione attiva ad azioni di volontariato a livello locale e sostegno a progetti della comunità locale, quali: piantare alberi, ripulire l'ambiente e partecipare a progetti di conservazione ambientale
- ridurre la propria impronta di carbonio risparmiando energia, riducendo l'utilizzo di acqua, riducendo il consumo di carne, scegliendo opzioni di trasporto sostenibili come andare in bicicletta, camminare o trasportare e ridurre il consumo di beni che richiedono molta energia per produrre o trasportare.

Nonostante il fatto che la grande maggioranza degli intervistati non abbia evidenziato una differenza di background sociale/economico/educativo né in relazione alla consapevolezza e alla conoscenza del cambiamento climatico né in termini di azione contro di esso, un numero discreto di loro ha affermato che i giovani con un livello di istruzione superiore sono più consapevoli e responsabili. Nessuna differenza è stata riscontrata in termini di genere.

Infine, alla domanda "Quanto sono attivi i giovani con cui lavori contro il cambiamento climatico, le sue cause e/o i suoi effetti, da 1 a 5?" la risposta più frequente è stata 3. Significa che dobbiamo *lavorare di più e meglio* per far sì che i nostri giovani siano più coinvolti e impegnati. In questo quadro, l'attivismo digitale non è stato considerato estremamente rilevante, ma la maggior parte degli intervistati ne ha sottolineato l'alto valore e l'importanza. Per riassumere, non ci sarà un'azione digitale senza un'azione pratica: il mondo digitale e quello fisico, ancora una volta, devono andare insieme.

Di seguito vogliamo mostrare tutti i diversi suggerimenti condivisi dai nostri partecipanti al sondaggio per migliorare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani sui cambiamenti climatici, le sue cause e / o i suoi effetti. Dal momento che sono tutti molto stimolanti e utili e hanno uguale importanza per noi, abbiamo deciso di darvi il quadro completo presentandoli in ordine alfabetico:

- Campagne educative e informative (digitali) rivolte ai giovani
- Attività in cui dovrebbero conoscere l'argomento
- Attività in cui dovrebbero insegnare l'argomento



Co-funded by
the European Union

- Ancora una volta, promuovere una migliore comprensione di come questi cambiamenti influenzeranno direttamente il loro paese o le loro regioni
- Anche nel dialogo
- Organizzare un roadshow sul cambiamento climatico per università / scuole superiori
- Diventa più consapevole
- Briefing
- Fornendo maggiori informazioni e casi reali degli effetti a breve e lungo termine dei cambiamenti climatici.
- Mostrando immagini degli effetti dei cambiamenti climatici
- Mostrando loro video che analizzano le cause
- Formando e visitando esempi reali
- Comunicare la scienza
- Coinvolgimento della comunità: invitare i giovani a partecipare a eventi e attività della comunità legati ai cambiamenti climatici, come la piantagione di alberi, campagne di pulizia e orti comunitari, può aiutare a sensibilizzare e costruire un senso di responsabilità personale per affrontare il problema.
- Attivismo digitale
- Campagna di marketing digitale
- Dissociare la propria mentalità dal consumo compulsivo, verso un consumo responsabile e rispettoso dell'ambiente e della società.
- Educare se stessi e gli altri sui cambiamenti climatici e i suoi impatti e partecipare a campagne e movimenti locali o internazionali che aumentano la consapevolezza del problema e sostengono l'azione
- Educazione fin dalla tenera età e con l'esempio
- Educazione alle abitudini sostenibili, al riuso, agli acquisti responsabili, al riciclaggio e all'eliminazione delle abitudini di consumo non necessarie.
- Istruzione: incorporare l'educazione ai cambiamenti climatici nei programmi di studio delle scuole e delle università può fornire ai giovani una comprensione completa del problema e dei suoi impatti
- Incoraggiare e sostenere le iniziative guidate dai giovani: i giovani sono spesso più coinvolti quando sono attivamente coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione delle iniziative
- Incoraggiare e sostenere campagne, progetti ed eventi guidati dai giovani che aumentano la consapevolezza dei cambiamenti climatici e promuovono la sostenibilità
- Impegnarsi con loro sull'argomento fin dalla giovane età (scuola)



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

- Escursioni
- Esperienza
- Spiegare con workshop gli effetti e con i progetti in corso
- Promuovere la ricerca e lo studio su quali cause del cambiamento climatico sono più diffuse nel loro paese
- Dalle scuole
- Tenere più conferenze e incoraggiare i giovani a prendere coscienza del problema
- Dare loro esempi che li riguardano e far loro sentire che il disastro non è così lontano come sembra
- Dando loro motivazione, anche finanziaria
- Posso migliorare facendo più ricerche su questo argomento
- Posso dire che il contenuto visivo è molto utile in questo senso. Soprattutto i video. Ci sono molti video e documentari professionali sui cambiamenti climatici. Inoltre, molti di essi sono facilmente accessibili nell'ambiente digitale. Tali video possono essere popolati.
- Identificazione di esempi locali di cambiamento climatico direttamente nella regione.
- Illustrare esempi quotidiani di giochi di ruolo e quindi legarsi direttamente alla vita quotidiana dei giovani
- In dialogo
- Per capire meglio un termine, devi guardare a ciò che sta accadendo da tutte le angolazioni possibili. Se dovessi approfondire le mie conoscenze in questo settore, preferirei cambiare il mio modo di vivere per quanto riguarda l'ambiente. Il che mi permette di capire nel dettaglio come il mio lavoro influisce sull'ambiente.
- includendolo nelle tue fonti di interesse quotidiane, ad esempio i social network
- informazione e coinvolgimento di un maggior numero di giovani nei progetti per il cambiamento climatico
- Azioni interattive per l'adozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana
- Internet
- Media e social media: l'utilizzo di piattaforme di social media, siti web e altre piattaforme digitali per condividere informazioni e risorse sui cambiamenti climatici può aiutare a raggiungere i giovani dove trascorrono gran parte del loro tempo
- Attività più accessibili per i giovani
- Più connessione con la nostra realtà
- Offerte più interattive. Anche multipiattaforma.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

- Informazioni più pratiche e attraenti, materiale informativo, dati specifici, risorse appropriate e più attraenti/interessanti
- Azioni online e azioni di informazione locale
- Campagne di sensibilizzazione e awareness: le organizzazioni e i governi possono organizzare campagne ed eventi volti a sensibilizzare i giovani sui cambiamenti climatici, come workshop, seminari e materiali educativi.
- Partnership: la collaborazione con organizzazioni che lavorano con i giovani, come club giovanili, squadre sportive e organizzazioni artistiche, può aiutare a raggiungere i giovani in una varietà di contesti.
- Piantare alberi, ripulire l'ambiente e partecipare a progetti di conservazione ambientale
- Coinvolgimento pratico
- Proiezione di video di un pianeta futuro con le conseguenze del cambiamento climatico
- Leggere e inoltrare messaggi che descrivono gli effetti
- Studi di lettura
- Ridurre la propria impronta di carbonio risparmiando energia, riducendo l'utilizzo di acqua, riducendo il consumo di carne, scegliendo opzioni di trasporto sostenibili come andare in bicicletta, camminare o trasportare e ridurre il consumo di beni che richiedono molta energia per produrre o trasportare
- Risorse affidabili
- Rinnovare il modo in cui i giovani sono impegnati
- Traduzione della ricerca - In che modo la ricerca sui cambiamenti climatici si traduce nella nostra vita quotidiana?
- Modelli di ruolo: evidenziare individui e organizzazioni di successo che stanno lavorando per affrontare i cambiamenti climatici può ispirare i giovani ad agire da soli e può aiutarli a vedere l'impatto positivo delle loro azioni
- Vedere in situ gli effetti del cambiamento climatico
- Mostra foto di luoghi / Visita luoghi in cui i cambiamenti climatici hanno già lasciato effetti negativi
- Mostrare loro gli effetti sul loro contesto locale e farli riflettere su ciò che possono fare concretamente
- Mostrare i video e le loro conseguenze
- Lotta per condizioni migliori
- Sostenere e partecipare alla ricerca e all'innovazione per sviluppare nuove tecnologie e metodi per mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

- Sostenere progetti e iniziative della comunità locale che affrontano i cambiamenti climatici e promuovono la sostenibilità incoraggiare le loro scuole, università e luoghi di lavoro ad agire per affrontare i cambiamenti climatici
- Sostenere i politici e le politiche che affrontano i cambiamenti climatici e utilizzare il loro potere di consumo per sostenere aziende e prodotti sostenibili e a basso impatto ambientale e, se possibile, investire in tecnologie sostenibili, energie rinnovabili ed efficienza energetica
- Sostenibilità
- Sostenibilità in classe
- Colloqui con esperti
- Insegna loro che anche le piccole azioni possono avere un impatto nella loro vita quotidiana e che ciò che fanno è importante
- Teoria
- Hanno bisogno di vedere esempi degli effetti negativi che esistono in diverse parti del mondo.
- Attraverso azioni di informazione in cui i giovani saranno direttamente coinvolti.
- Attraverso gli ultimi dati del sondaggio
- Attraverso i social media
- Attraverso workshop
- Corsi di formazione, seminari, conferenze
- Utilizzo di documentari e lavori di gruppo
- Video/talk e tavole rotonde per motivare lo scambio di idee e nuove idee.
- Guarda i video di formazione
- Visitare luoghi e chiedere del loro passato
- Con partecipazione attiva ad azioni di volontariato nell'area
- Con informazioni concrete sugli effetti di azioni molto concrete.
- Con l'istruzione
- Con hackathon
- Con modi più attraenti per i giovani di interagire con questa conoscenza, come workshop, giochi, volontariato, attività di mobilità, ecc.
- Con opportunità di partecipare a workshop e attività.
- Con semplici istruzioni su come ridurre l'impatto.
- I giovani possono essere incoraggiati a partecipare a progetti internazionali. Nelle scuole superiori e nelle università, possono essere organizzati simposi per sensibilizzare gli studenti. I



mass media dovrebbero essere utilizzati nel modo più efficace possibile, poiché i giovani oggi usano i mass media, in particolare i social media, in modo molto efficace.

- I giovani dovrebbero vedere gli effetti reali, sia attraverso azioni / tour / video / presentazioni.

Infine, da tutti gli elementi individuati dall'indagine e contenuti in questo elenco, possiamo affermare che le azioni di sensibilizzazione si concentrano sulla creazione di una connessione con la realtà; educazione alle buone pratiche da attuare a livello individuale; iniziative educative come laboratori, giochi, volontariato, attività di mobilità, ecc.; consumo awareness; campagne sui social media e iniziative digitali (piattaforme interattive, video, presentazioni, ecc.).



Co-funded by
the European Union

II. 2 Esplorare potenziali percorsi per azioni verdi

I giovani possono intraprendere una serie di azioni per combattere il cambiamento climatico. Stiamo suggerendo qui otto azioni verdi fattibili nei settori dell'alimentazione, del riciclaggio, dei trasporti e dell'energia.

Cibo

- **Slow food**

Un'alimentazione sana e un consumo responsabile sono settori dell'economia verde che contribuiscono a produrre basse emissioni di carbonio, utilizzare le risorse in modo efficiente ed essere socialmente inclusivi. Diversi obiettivi di sviluppo sostenibile sono associati a questa linea strategica

L'obiettivo di sviluppo sostenibile 12 incoraggia regimi di consumo e produzione sostenibili, attraverso varie misure, tra cui politiche specifiche e accordi internazionali sulla gestione dei materiali tossici per l'ambiente.

L'SDG3 mira a garantire salute e benessere per tutti, in ogni fase della vita. La crescita e lo sviluppo sostenibili richiedono la riduzione al minimo delle risorse naturali e dei materiali tossici utilizzati, nonché la produzione di rifiuti e sostanze inquinanti durante tutto il processo di produzione e consumo. Movimenti come Slow Food condividono i principi della produzione alimentare e delle abitudini di consumo da una prospettiva ambientale sostenibile, locale e sanitaria, con prodotti locali.

SDG2 (Fame Zero) cerca soluzioni sostenibili per porre fine alla fame in tutte le sue forme entro il 2030 e raggiungere la sicurezza alimentare. L'obiettivo è garantire che tutti, ovunque, abbiano abbastanza cibo di buona qualità per condurre una vita sana. Il raggiungimento di questo obiettivo richiederà un migliore accesso al cibo e un'ampia promozione dell'agricoltura sostenibile. Ciò richiede, tra gli altri miglioramenti, maggiori investimenti attraverso la cooperazione internazionale per stimolare la capacità produttiva dell'agricoltura nei paesi in via di sviluppo.

Promuovere una maggiore consapevolezza dell'alimentazione sana e della salute tra i giovani, gli animatori giovanili e le associazioni con cui lavoriamo, cioè i gruppi target di Eco-Media.

Gli impatti ambientali associati all'attuale modello di produzione e consumo, la minaccia del cambiamento climatico, la crescente pressione sulle risorse naturali sempre più scarse e i costi e gli impatti sociali ad



Co-funded by
the European Union

esse associati, portano all'attuazione di un quadro di sviluppo basato su un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio. D'altra parte, le imprese e gli enti privati hanno incorporato le preoccupazioni sociali e ambientali nella loro gestione come parte della strategia aziendale attraverso lo sviluppo di politiche di responsabilità sociale.

Movimenti come Slow Food condividono i principi della produzione alimentare e delle abitudini di consumo da una prospettiva sostenibile, locale e ambientale sanitaria, con prodotti locali.

La lenta corrente culturale favorisce la calma dell'attività umana ed è estendibile al modo di vivere, al cibo, alle relazioni interpersonali, al turismo e alla produzione. Il concetto di consumo responsabile implica la conoscenza delle risorse naturali, del nostro cibo di qualità. solidarietà intergenerazionale per il trasferimento di buone pratiche ambientali, facilitando

la certificazione delle aziende agricole e la semplificazione delle procedure per gli operatori. Il cibo è un diritto e come tale va considerato.

Pertanto, garantire la salute, un'alimentazione naturale e libera da modificazioni genetiche e, in equità, la riduzione degli sprechi e dei residui alimentari per abitante, deve essere un obbligo etico. La lotta all'esclusione sociale giustifica norme contro lo spreco di cibo e a favore della sua donazione a fini sociali, in linea con le misure promosse dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura e dall'Unione europea.

- **Programma di consumo di frutta e verdura nelle scuole**

Programma rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni appartenenti a scuole, enti e organizzazioni, nonché a padri, madri ed educatori, al fine di instillare l'importanza di una dieta sana e coordinata in cui non possano mancare frutta e verdura.

Inoltre, vengono attuate diverse misure di accompagnamento per essere integrate, da un lato dagli educatori, come rinforzo al loro programma educativo, adattandoli al livello del corso erede, e dall'altro, a casa, dai padri e dalle madri giorno per giorno. Tra le altre misure sono le seguenti:

Ricettario per ragazzi: un concorso di cucina in cui le ricette devono essere composte per il 75% da frutta e verdura, il suo obiettivo è quello di formare e sensibilizzare i giovani sui benefici per la salute di frutta e verdura. Viene proposta la realizzazione di ricette con un tema legato a frutta e verdura come ingredienti fondamentali.

- **Riciclaggio**

Pensa al compost!

Con tutto il cibo gustoso esano di cui abbiamo discusso arriva una grande quantità di sottoprodotti alimentari e rifiuti, sia dal processo di produzione del cibo che dai resti di cibo non consumato. Mentre la maggior parte delle persone cerca di ottenere buone stime delle esigenze di consumo al momento della preparazione e al momento del servizio, i resti organici di cibo sono inevitabili. Tuttavia, fare buon uso di quei resti è sempre possibile.

Oltre a nutrire gli animali o conservare gli alimenti per uso umano futuro, il compostaggio può essere un ottimo modo per riportare i rifiuti organizzativi nella catena alimentare. Mentre molti paesi hanno in atto sistemi di gestione dei rifiuti decenti che potenzialmente riciclano la maggior parte dei rifiuti organici separati nel suolo, incoraggiamo i giovani a mantenere i propri processi di compostaggio locali. Pensa al compost: mentre limiti gli sprechi alimentari, raccogli i sottoprodotti di cucina organici e i resti di cibo, conservali in modo rispettoso del compostaggio, rimettili nel terreno e ottieni piante più sane e ricche. Questo incoraggerebbe anche a pensare di mantenere il proprio pezzo di terra, su letti rialzati per esempio, e a pensare di piantare alcune verdure.

L'usato è la nuova moda

La decisione di acquisto del singolo cliente è fondamentale per guidare l'industria che produce i prodotti realizzati. L'iperconsumismo è un problema globale in questa era moderna, e ogni occasione per ricordare il problema vale la pena.

Quando si tratta di vestiti, ad esempio, mentre può essere abbastanza rinfrescante cambiare abiti di volta in volta e aggiornare il proprio guardaroba, è necessario essere consapevoli della pressione che l'industria della moda fa sulle persone per promuovere l'inutile necessità di acquistare nuovi vestiti. La moda riflette ciò che la gente pensa sia cool, ma ciò che è di moda è spesso la conseguenza di come le persone sono state spinte a credere che sia cool.

Quando si tratta di vestiti, o con la maggior parte degli altri beni materiali, ti invitiamo a considerare 1. Necessità e 2. Opzioni di seconda mano, prima di prendere la decisione di acquisto. Prima di acquistare vestiti, considera se hai bisogno di vestiti. È probabile che i tuoi attuali clothes siano decenti. Se hai bisogno di articoli aggiuntivi per il tuo guardaroba, è probabile che tu possa trovare buoni articoli nei



Co-funded by
the European Union

negozi di seconda mano. Ti incoraggiamo quindi a pensare di seconda mano e a sapere che è bello e più ecologico acquistare di seconda mano.

Il problema dell'usato è che non avvantaggia la stessa macchina promozionale di cui beneficiano i nuovi prodotti. Anche l'acquisto di seconda mano spesso non è facile come l'acquisto di nuovi prodotti che di solito sono meglio catalogati, più ampiamente disponibili nei centri commerciali e disponibili per l'acquisto online. Idealmente, le stesse società di produzione avrebbero una filiale che riacquista e rivende prodotti usati. Questo è attualmente piuttosto raro, anche se dovrebbe essere incoraggiato dalle politiche governative. Tuttavia, incoraggiamo i giovani a pensare a iniziative imprenditoriali di seconda mano per migliorare la realtà del mercato dell'usato. E, naturalmente, acquistare di seconda mano e promuoverlo. Sei forte.

❖ **Trasporto**

Pedala e corri!

Usare la bicicletta è divertente, salutare e senza dubbio fa bene all'ambiente. Il problema con una conoscenza generale come questa è la sua difficoltà di implementazione su larga scala. Ciò richiederebbe un cambiamento di mentalità e pratico. Invece di guidare o prendere i mezzi pubblici per andare al lavoro o a scuola.

Il numero globale di auto è ancora in crescita e la situazione del traffico in molte città sta solo peggiorando. Orribili congestioni soffocano le strade delle grandi città durante le ore di punta, causando traffico lento, alti livelli di stress e crescenti livelli di inquinamento atmosferico e emissioni di gas serra. Studi condotti negli Stati Uniti e in Cina hanno rilevato che i conducenti esposti a livelli di congestione del traffico hanno maggiori probabilità di soffrire, più tardi nella loro vita, di malattie cardiache, ipertensione e malattie indotte dallo stress.

Andare in bicicletta e correre come alternative al pendolarismo alle auto private e ai trasporti pubblici potrebbe essere una soluzione alla congestione del traffico cittadino e un modo eccellente per ridurre le emissioni di gas serra e migliorare la salute pubblica. Il modo per attuare questo è preparare le condizioni per andare in bicicletta e correre nelle città, nei luoghi di lavoro e nelle scuole e promuovere queste attività su larga scala. Ciò che serve è tracciare piste ciclabili e piste da corsa sui marciapiedi, attrezzare scuole, luoghi di lavoro pubblici, esercizi, spazi pubblici con postazioni per biciclette e scuole e luoghi di lavoro



Co-funded by
the European Union

con docce. La promozione di queste attività dovrebbe includere programmi per educare e istruire le persone di tutte le età a pedalare e correre, per includere la corsa al di fuori dei locali scolastici nei programmi scolastici e per normalizzare il ciclismo e la corsa attraverso i media.

I giovani possono avviare l'azione, promuoverla nei loro dintorni e sostenerne politicamente una più ampia attuazione.

Traccialo

Ridurre l'impronta di carbonio non significa necessariamente tagliare completamente le fonti di emissione di gas serra. Le azioni possono essere intraprese a proprio agio e la motivazione può accumularsi nel tempo. Un buon inizio che ha dimostrato di sviluppare motivazione e impegno è monitorare le abitudini e avere una misura quantitativa, come le emissioni di carbonio, per seguire l'effetto delle nostre azioni.

Le applicazioni mobili come Ecorio possono consentire di tenere traccia del numero di emissioni di carbonio che si causano durante le attività quotidiane di pendolarismo e della potenziale impronta annuale che lasciano. L'applicazione funziona utilizzando la tecnologia GPS accessibile nella maggior parte dei telefoni cellulari e, tramite il collegamento ai dati sui trasporti pubblici, fornisce suggerimenti su come ridurre l'impatto dei tuoi viaggi. Altre applicazioni come Adva utilizzano un sistema di ricompensa per ricordare e mantenere gli utenti motivati a ridurre l'impatto ecologico delle loro attività di trasporto.

Modi più tradizionali di tracciare le emissioni di carbonio potrebbero essere semplicemente prendere nota del mezzo di trasporto utilizzato e delle distanze percorse, convertirlo in kg di carbonio emesso e mantenere una media settimanale o mensile dell'impronta di carbonio. Con un migliore monitoraggio, si può vedere come le loro azioni si riflettono su minori emissioni di carbonio e possono aiutare a mantenere alta la motivazione.

❖ Energia

Energia solare

Workshop per giovani in cui possono creare energia solare in casa e apprendere l'utilità e le implicazioni verdi di questa azione. Il workshop si baserebbe sulla "Concentrazione di energia solare" costituita da un gran numero di specchi che seguono il sole e concentrano il suo calore in un punto. Questo genera vapore che aziona una turbina per produrre elettricità. Queste installazioni funzionano anche di notte, poiché



Co-funded by
the European Union

parte del calore viene immagazzinato in olio o sale fuso. La Spagna è un pioniere in questa tecnologia, con impianti come quello costruito alla periferia di Siviglia.

Questo sistema può essere utilizzato anche su piccola scala: micro-CSP. Il suo design è molto più semplice e di dimensioni ridotte e può essere posizionato sul tetto di un grande edificio, fabbrica o centro commerciale.

La tecnologia fotovoltaica a concentrazione (CPV) si basa su celle solari con materiali più efficienti rispetto al silicio convenzionale. Essendo più costosi, vengono installate celle e specchi molto piccoli, lenti, prismi, ecc., che concentrano i raggi del sole sulle cellule per aumentare la loro potenza. Gli Stati Uniti, la Germania e la Spagna sono i paesi più avanzati al mondo in questo campo.

Energia eolica

Premi per l'ingegno nella produzione di energia elettrica. Attraverso l'uso delle turbine eoliche, l'energia cinetica del vento può essere trasformata in energia meccanica e questa, a sua volta, in energia elettrica. Pompaggio dell'acqua. L'energia eolica può essere utilizzata per estrarre acqua dal sottosuolo utilizzando pompe eoliche, che sono mulini in grado di pompare fino a seicento litri all'ora, il che equivale a coprire il fabbisogno di una piccola fattoria.

Pertanto, i giovani devono cercare di realizzare queste turbine eoliche a casa e su piccola scala, per sfruttare l'energia eolica, facendo uno studio basato sull'area della quantità che possono raccogliere.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Community Media per l'e- volunteering sui cambiamenti climatici

Toolkit digitale

Eco-Media Digital Tool Kit Sviluppato da una partnership collaborativa con

COMUNE DI LA PALMA DEL CONDADO, Spagna

Wisefour Innovation and Development Organisation Ltd, Cipro

GODITI L'ITALIA, L'Italia



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310

Associazione di Vienna dei volontari per l'educazione, Austria

ISTITUTODI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ, Grecia

Istituto per lo sviluppo sostenibile, Finlandia

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto dell'informazione in essa contenuta.



Co-funded by
the European Union

Numero del progetto: 2021-1-ES01-KA220-ADU-000026310